



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO
COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI
VALUTAZIONE, TRASPARENZA E
INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI E
ATTESTAZIONE DEGLI OBBLIGHI
RELATIVI ALLA TRASPARENZA E
ALL'INTEGRITÀ**

ANNO 2015

PREMESSA

Il D.Lgs. 150/2009, cd. Riforma Brunetta, prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione, tra le funzioni, svolga il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una Relazione annuale, (art. 14, comma 4, lettera a)) nonché attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g)).

L'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 150/2009, pur se non direttamente vincolante per le autonomie locali, costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'ANCI che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'OIV o al Nucleo di Valutazione, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

Tali funzioni sono state inoltre esplicitamente previste dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Delibera di Giunta n. 88 del 23/10/2012 e successivamente modificato con Delibere di Giunta n. 57 del 18/06/2013, n. 74 del 01/08/2013 e n. 21 del 23/02/2016, secondo il quale il Nucleo effettua il monitoraggio costante sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e di integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso e promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

In coerenza con le funzioni attribuite al Nucleo di Valutazione viene pertanto redatto il presente documento.

STATO DI APPLICAZIONE DELLA RIFORMA

La predisposizione della presente relazione rappresenta il momento della verifica annuale della corretta applicazione da parte dell'Amministrazione del D.Lgs. 150/2009, nonché delle linee guida, delle metodologie e delle indicazioni dell'Anci e dell'ANAC (ex CiVIT).

In particolare si richiama la Delibera n. 23/2013 della CiVIT (oggi ANAC) che precisa che l'OIV effettua: a) le valutazioni sull'avvio del ciclo della performance in corso, a cui si è dato inizio con l'adozione del Piano della performance; b) la redazione della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009) con riferimento al ciclo della performance precedente; c) le valutazioni sull'effettiva assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali del personale avvenuta durante il ciclo della performance in corso; d) la validazione della Relazione sulla performance con riferimento al ciclo della performance precedente; e) le valutazioni sull'applicazione selettiva degli strumenti di valutazione della performance individuale con riferimento al ciclo della performance precedente.

Il Sistema di valutazione è stato adottato con Delibera di Giunta n. 70 del 13/07/2011.

Si ritiene utile evidenziare che l'Unione, come per gli anni precedenti, tenuto conto anche delle continue limitazioni in termini di spesa e di assunzioni del personale, non ha potuto individuare ad oggi una struttura tecnica di supporto del Nucleo di Valutazione, che consentirebbe di svolgere un'analisi e una misurazione della performance sicuramente più accurata. Si ribadisce comunque di verificare l'opportunità di costituire presso l'Unione dei Comuni una struttura tecnica di supporto ai diversi Enti e ai diversi Nuclei di Valutazione.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE

Nel 2016 non sono stati ancora approvati i diversi documenti di programmazione relativi alla definizione degli obiettivi.

In relazioni al sistema di programmazione, per quanto concerne il 2015 si prende atto che, l'Unione ha approvato il Piano della Performance costituito dalla Relazione Previsionale e Programmatica, dal PRO e dai documenti elaborati in coerenza con il Bilancio di Previsione.

In dettaglio, per l'anno 2015 l'Ente ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano della Performance, quest'ultimo approvato con deliberazione di Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 94 del 6/10/2015.

Il documento contiene sia gli indirizzi e gli obiettivi strategici, su base triennale, rispetto alle risorse, così come da Relazione Previsionale e Programmatica approvata con Delibera C.U. n. 3 del 30/03/2015, nonché gli obiettivi assegnati ai Responsabili delle strutture organizzative, così come da PRO approvato con Delibera di G.U. n. 94 del 06/10/2015.

Al riguardo il Nucleo di valutazione non entra ovviamente nel merito delle scelte operate dall'Amministrazione rispetto agli obiettivi individuati, ma si limita a verificare le modalità di svolgimento del processo di programmazione strategica, gestionale ed operativa. Premesso che l'attività di programmazione prende avvio dalla Relazione previsionale e programmatica che viene approvata dal Consiglio Unionale, organo rappresentativo dell'intera cittadinanza, si evidenzia per sua natura non solo un coinvolgimento quanto una formale condivisione con gli stakeholder.

Il PRO, in coerenza con quanto previsto dalla ciclo della performance, contiene non soltanto gli obiettivi strategici che derivano dalla RPP con una struttura "ad albero", ma anche obiettivi funzionali di innovazione organizzativa che discendono da logiche migliorative di erogazione dei servizi esistenti. Risulta pertanto evidente il collegamento tra gli obiettivi contenuti nei vari strumenti di programmazione anche se gli obiettivi individuati come strategici sono solo in parte contenuti nella RPP. Si osserva inoltre che gli obiettivi risultano chiari, ben dettagliati, completi di indicatori e target e coerenti con i requisiti previsti dal Decreto all'art. 5, comma 2,

lettere a), b), c), d), g); anche se non ci sono i riferimenti alle risorse finanziarie.

Anche nel 2015, come per gli anni precedenti, si è effettuata la pesatura degli obiettivi di PRO, attribuendo in questo modo un valore diverso ad ogni obiettivo in base ai fattori di pesatura previsti all'interno del Sistema di valutazione.

Per quanto riguarda la commisurazione a valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe, ad oggi non è possibile disporre di alcun dato di riferimento e pertanto non risulta applicabile.

Sono stati assegnati gli obiettivi ai dipendenti attraverso apposite schede.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Risulta utile premettere che per le Amministrazioni locali la rendicontazione dei risultati degli organi di indirizzo politico-amministrativo ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi non è una un'attività nuova.

Gli strumenti di rendicontazione già previsti nel sistema normativo degli Enti Locali hanno una finalità fondamentalmente finanziaria e gestionale in esito ad un processo di controllo essenzialmente di natura tecnico contabile (ad es. Relazione al consuntivo e Referto controllo di gestione), ma sempre più spesso hanno anche una finalità ricognitiva e divulgativa degli obiettivi raggiunti rispetto a obiettivi prefissati e bisogni della collettività (ad es. Bilancio di mandato e Bilancio Sociale). Il processo di riforma ha quindi impattato fondamentalmente sulla metodologia utilizzata negli enti per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte.

Nell'anno 2015, l'Unione non ha effettuato una prima verifica (prevista semestrale o quadrimestrale dal sistema di valutazione) degli obiettivi tenuto conto dei tempi necessari per l'approvazione formale dei medesimi. Il Nucleo di Valutazione ha sollecitato comunque di ridurre i tempi di programmazione (il PRO è stato approvato in via definitiva il 6/10/2015) e, pur in assenza di una struttura tecnica di supporto, di effettuare un reale monitoraggio sugli obiettivi di PRO durante il corso dell'anno come previsto dal sistema di valutazione. I dati utilizzati per la misurazione, in assenza della struttura tecnica di supporto, vengono forniti dai Responsabili di PO e verificati in fase di valutazione.

Per quanto riguarda le singole valutazioni non è possibile esprimere alcun giudizio in merito all'applicazione delle metodologie in quanto non ancora effettuate.

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E ANTICORRUZIONE

In attuazione di quanto previsto nel Regolamento degli uffici e dei servizi, che prevede che il Nucleo promuova ed attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, si rileva che l'Unione ha adottato il Programma triennale della trasparenza e nominato il Responsabile della Trasparenza.

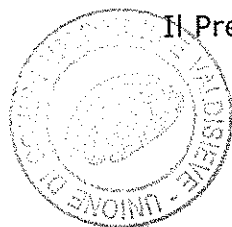
In merito all'applicazione il Nucleo ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento dei dati pubblicati dall'Ente attestando quanto indicato dall'Ente nell'Allegato 1 - Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2015.

Come per gli anni precedenti, dalla rilevazione è emerso che la maggior parte dei dati risultano pubblicati.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato l'applicativo WEB denominato "Amministrazione trasparente".

In ordine invece alla legge 190/2012 (Anticorruzione) l'Ente ha approvato il Piano anticorruzione mentre per quanto riguarda il Responsabile Anticorruzione la legge stessa individua il Segretario Generale (salvo diversa scelta da motivare) e l'Ente non ha ritenuto di individuare ad oggi figure diverse.

Rufina lì 14 luglio 2016



Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Il Vice Segretario
Rag. Sauro Nardoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sauro Nardoni", written over the typed name.